

“Accessibilità negata in TV ai ragazzi sordi che frequentano la scuola”

Salve a tutti,

mi chiamo Paolino, ho voluto pubblicare un video sul social per sottolineare il mio profondo rammarico su quanto sta accadendo in questo momento difficile, a causa del Coronavirus, e a tal scopo vorrei esprimere la mia preoccupazione riguardo l'accessibilità negata ai ragazzi sordi che frequentano la scuola media e le superiori.

Ne consegue il fatto che i ragazzi sordi stanno seguendo con enormi difficoltà le lezioni a distanza, per le ovvie problematiche legate alla comunicazione e alla mancanza di supporti adeguati come insegnanti di sostegno o assistenti alla comunicazione.

Con questo mio messaggio, desidero segnalare un disagio molto forte che sta colpendo questi ragazzi è che il canale Rai Scuola non è perfettamente accessibile in quanto mancano sia i sottotitoli che l'interprete della lingua dei segni italiana: si tratta dunque di un ostacolo a dir poco insormontabile per questi ragazzi affinché riescano a seguire i contenuti proposti dal canale stesso.

Grazie alla segnalazione di un cittadino sordo il quale mi ha informato che il canale RAI Scuola non è accessibile come si deve perciò vorrei sottoporre l'attenzione al Consiglio Direttivo Nazionale, ai consigli direttivi regionali e anche ai consigli direttivi provinciali dell'Ente Nazionale Sordi (ENS) sul perché non è stato fatto qualcosa per porre rimedio a questo disagio che sta mettendo in ginocchio moltissimi ragazzi. E per l'occasione estendo la mia preoccupazione anche ai responsabili dell'USF (Università, Scuola e Famiglia) che a quanto pare non si sono mossi in tal senso. Ho l'impressione che sia tutto fermo e a causa di questo i ragazzi continuano ad accusare malesseri di ogni tipo e genere.

Dunque il mio pensiero è rivolto in particolare ai ragazzi sordi della scuola media e delle superiori affinché possano ricevere i dovuti supporti come la sottotitolazione, per esempio, o il riquadro in cui si vede l'interprete della lingua dei segni italiana: non comprendo perciò come sia possibile non aver cercato di porre rimedio a tutto questo nell'immediato.

In questo momento mi preoccupa molto questa situazione piuttosto che osservare le varie proposte lanciate sul social riguardo il Congresso dell'ENS che si terrà a breve, come se fosse il problema più importante di tutti, piuttosto

che seguirli preferisco puntare su questo problema che ritengo molto importante e fondamentale per i ragazzi della scuola.

Nulla è stato affrontato pure per i sordi stranieri che secondo me la TV, magari attraverso il canale Rai Scuola, potrebbe essere molto utile anche a loro, che personalmente ritengo uno strumento in grado di disperdere informazioni a volontà e allo stesso tempo disporre di un grande serbatoio di cultura, elementi utilissimi per la propria crescita personale, per acquisire maggior conoscenza affinché possano affrontare un futuro con più autonomia e serenità.

Chiedo perciò che venga affrontato immediatamente il problema in essere affinché si possa garantire un totale servizio di accessibilità (sottotitoli e lingua dei segni italiana) in TV a tutti coloro che frequentano la scuola.

Come ben sappiamo la scuola rimarrà chiusa probabilmente fino a settembre o forse ad ottobre, non lo sappiamo ancora, si rende perciò necessario garantire questo servizio al 100% per evitare che i ragazzi sordi si trovino ad essere molto indietro rispetto ai normodotati che infatti non accusano gli stessi problemi per diversi mesi: in altre parole, garantire un servizio siffatto vuol dire assicurare parità tra i normodotati e i sordi anche nella scuola.

Innanzitutto vorrei capire quale sia l'obiettivo primario dell'Ente Nazionale Sordi nell'ambito scolastico, specialmente in questo momento, se si sta muovendo in tal senso, è questa la domanda principale che sto cercando di porre in questo contesto. Non so nulla sul fatto se l'ENS si sta muovendo o no. Vorrei avere risposte certe su questo.

Vedo però che nessuno si sta preoccupando sul problema della scuola, sembra che si stanno dedicando più a come organizzare il prossimo congresso, mi pare assurdo che il problema della scuola sia stato trascurato in questi ultimi tre mesi!

Oggi stiamo vivendo un disagio incalcolabile, credo sia di buon auspicio affrontare nell'immediato il tema della scuola affinché si possa garantire, come già detto prima, piena accessibilità sia sull'informazione che sulla cultura nei confronti dei ragazzi sordi.

Ritengo fondamentale che venga ripristinato il loro diritto ad avere piena accessibilità anche in TV così possano finalmente seguire tutte le lezioni alla pari degli altri.

Chiedo dunque a tutti i dirigenti ENS di affrontare questo difficile tema affinché possano impegnarsi al fine di sottoporre soluzioni che facilitino l'integrazione di questi ragazzi sordi anche nella televisione e non solo ma anche nelle lezioni a distanza attraverso il computer.

Secondo me sarebbe molto utile preparare una lettera da indirizzare a chi di competenza nel Governo in modo che si possa raccogliere in tempi brevissimi la richiesta in essere, magari firmata da tutti che intendono dare supporto ai ragazzi sordi, e conseguentemente prendere atto di quanto stia succedendo in questo difficile periodo.

Vi ringrazio per l'attenzione e per l'occasione porgo i miei migliori saluti,
Paolino